

**Siped**

# La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità e aperta a tutti e tutte

a cura di  
*Massimiliano Fiorucci*  
*Elena Zizioli*

Sessioni parallele



# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Massimiliano Fiorucci*

10

## Comitato scientifico della collana

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maurizio Sibilio* | Università degli Studi di Salerno  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata

## Comitato di Redazione

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi del Salento  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Università Alma Mater di Bologna  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell'Aquila  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

**Collana soggetta a peer review**

La formazione degli insegnanti:  
problemi, prospettive e proposte  
per una scuola di qualità  
e aperta a tutti e tutte

a cura di  
*Massimiliano Fiorucci*  
*Elena Zizioli*

*Sessioni parallele*



ISBN volume 978-88-6760-944-4  
ISSN collana 2611-1322



2022 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it) • [info@pensamultimedia.it](mailto:info@pensamultimedia.it)

# Indice

## Sessione 1

### Quale formazione iniziale nel sistema 0-6

---

#### Chair:

- 3 **Anna Aluffi Pentini**  
*La comunità educante che parte dai servizi educativi per 0-6 anni*

#### Relazione introduttiva

- 7 **Anna Bondioli**  
*Formare educatori e insegnanti alla luce delle Linee Pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”*

#### Rapporteur

- 11 **Andrea Bobbio**  
*Progettare la formazione per gli operatori del sistema integrato 0-6*

#### Interventi

- 15 **Concetta La Rocca**  
*Documentare e narrare lo sviluppo del bambino in ambiente digitale: l'e-Portfolio*
- 19 **Elisabetta Madriz, Marco Ius**  
*“La mia famiglia”: dal vissuto personale alla prefigurazione professionale*
- 23 **Elena Mignosi**  
*Un sistema formativo ancora da costruire. Riflessioni e proposte per la formazione iniziale degli educatori per la prima infanzia*
- 29 **Marisa Musaio, Monica Crotti**  
*Infanzia e povertà educativa interrogano la formazione degli insegnanti nella fascia 0-6*
- 33 **Cristina Palmieri, Silvana Calaprice**  
*L'impatto della L.65/2017 sulla formazione degli educatori e i poli per l'infanzia: quali questioni aperte?*
- 37 **Fiorella Paone**  
*Pratiche pedagogiche di inclusione nel sistema 0-6 fra bilinguismo e bisogni linguistici specifici: leggere in tante lingue*

- 41 **Roberta Piazza, Valeria Di Martino**  
*Il tirocinio quale dispositivo per sostenere l'identità professionale degli educatori. Riflessioni su un percorso di tirocinio a distanza all'Università di Catania*
- 45 **Nicoletta Rosati**  
*La formazione professionale dell'educatore per l'infanzia e la specializzazione nel sostegno didattico: problemi e prospettive*

## Sessione 2

### La formazione iniziale nella scuola dell'infanzia e primaria

---

#### Chair

- 53 **Enricomaria Corbi**  
*La formazione degli insegnanti non è un 'pensiero debole'*

#### Rapporteur

- 57 **Gabriella Agrusti**  
*La formazione degli insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria*

#### Interventi

- 60 **Laura Sara Agrati**  
*La formazione iniziale in area valutativa: prima mappatura dei cds in Scienze della Formazione Primaria*
- 65 **Francesca Anello**  
*Apprendere come insegnare ai bambini a comporre testi sintetici e chiari*
- 69 **Lisa Bugno**  
*Formazione iniziale tra scuola e comunità: un progetto sul campo in chiave interculturale*
- 73 **Francesco Casolo, Daniele Coco**  
*Verso una educazione motoria di qualità nel percorso di formazione iniziale degli insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria*
- 78 **Ferdinando Cereda**  
*Teorie e prassi del tirocinio curricolare universitario scolastico per le scienze motorie e sportive*
- 82 **Francesca D'Elia**  
*L'educazione motoria nella scuola primaria: analisi e determinazioni*
- 85 **Barbara Gross**  
*La competenza interculturale del corpo docente nella scuola dell'infanzia e primaria: dall'accettazione della non-conoscenza all'apertura interculturale*
- 89 **Elif Gulbay**  
*Empowering future teachers' intercultural awareness with eTwinning*

- 93 **Alessandra La Marca**  
*Il service learning nella formazione iniziale degli insegnanti: il progetto "Nessuno Resta Indietro"*
- 97 **Maria Chiara Michelini, Luca Odini**  
*Una prospettiva per la formazione degli insegnanti*
- 103 **Vito Minoia**  
*Il teatro di animazione nella formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria*
- 107 **Antonella Nuzzaci**  
*L'educazione alla cittadinanza tra pensiero critico e civico: quali competenze di ordine superiore nella formazione degli insegnanti*
- 112 **Alessandra Priore**  
*L'identità come progetto. Il lavoro formativo sulle tensioni e sulle prefigurazioni professionali*
- 116 **Gabriella Seveso**  
*Il dibattito sulla formazione delle insegnanti nei convegni magistrali del 1911 e 1912*
- 120 **Roberta Silva**  
*Un'esperienza di Co-creating Teaching and Learning nella formazione degli insegnanti*
- 125 **Paolo Sorzio**  
*Valutazione scolastica e agency degli studenti e studentesse: percorsi divergenti?*
- 129 **Giordana Szpunar**  
*Competenze riflessive, emotive, sociali, per promuovere la co-costruzione della democrazia a scuola*
- 133 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
*La pre-lettura e la prima alfabetizzazione. Come avvicinare i bambini ai libri per l'infanzia*

### Sessione 3

#### La formazione iniziale nella scuola secondaria di I e II grado

---

#### Chair

- 141 **Maria Grazia Riva**  
*Formazione degli insegnanti: tra scissione e integrazione*

#### Relazione introduttiva

- 145 **Berta Martini**  
*La formazione degli insegnanti nella prospettiva del curriculum*



## Rapporteur

149 **Roberto Trincherò**

*Formare insegnanti efficaci. Quali istanze della ricerca?*

## Interventi

153 **Gennaro Balzano**

*Il primato pedagogico nella formazione del docente di scuola secondaria*

157 **Federico Batini**

*Formare gli insegnanti per praticare e promuovere la lettura, formare gli insegnanti alla letteratura per giovani adulti (verso una democrazia cognitiva)*

161 **Elsa M. Bruni, Michele Zedda**

*Formare pedagogicamente i docenti*

165 **Michele Caputo**

*Contro la de-formazione iniziale dei docenti: proposte pedagogiche in-attuali*

169 **Andrea Ciani, Alessandra Rosa**

*Insegnanti pre-service e concezioni sulla valutazione: una ricerca empirica nel Percorso Formativo 24 CFU*

173 **Alessandro Ciasullo**

*Saperi pedagogici e Sentiment Analysis: esperienze dal corso di pedagogia sperimentale del PF24 dell'Università Federico II di Napoli*

178 **Matteo Cornacchia**

*La competenza organizzativa nella formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria*

182 **Claudio Crivellari**

*La formazione iniziale oggi tra incertezze e postumanesimo*

186 **Simone Digennaro**

*Gli effetti del disciplinamento dei corpi nella scuola secondaria di primo grado: una ricerca intervento*

190 **Carlo Mario Fedeli**

*"Insegnare" – voce del verbo "generare"*

194 **Daniela Maccario**

*Insegnare come insegnare" all'università: prospettive teoriche e operative*

198 **Elena Madrussan**

*Educazione informale e scuola secondaria. Eloquenza del senso e conoscenza pertinente per l'insegnante di Lingue e Civiltà Straniere*

202 **Domenica Maviglia**

*Attori e competenze per la qualità: una carta d'identità pedagogica e didattica per gli insegnanti in formazione*

206 **Antonio Marzano, Roberto Trincherò**

*Qualità dell'insegnamento per il miglioramento dei sistemi scolastici e politiche d'istruzione. Criticità e prospettive*

212 **Antonello Mura, Antioco Luigi Zurru**

*Gli elementi per un modello di formazione inclusivo degli insegnanti*

- 216 **Giorgia Pinelli**  
*La comunità di pratiche nella formazione iniziale del docente: proposte per il tirocinio*
- 220 **Gilberto Scaramuzzo**  
*Formazione dell'attore e formazione del docente*
- 224 **Manuela Valentini**  
*Tra exergame e videogiochi: strumenti comunicazionali e di apprendimento*
- 228 **Alessandro Versace**  
*L'illusione di sapere: il pregiudizio nel contesto scolastico*

#### Sessione 4

#### La formazione iniziale dell'insegnante specializzato

---

##### Relazione introduttiva

- 235 **Fabio Bocci**  
*La formazione inclusiva degli insegnanti (anche di sostegno) tra cenni storici e esigenze dell'attualità*

##### Interventi

- 240 **Gianluca Amatori**  
*La progettazione individualizzata nella percezione degli insegnanti di sostegno in formazione*
- 244 **Giovanni Arduini**  
*La formazione nel corso di specializzazione sul sostegno tra presenza e distanza*
- 248 **Sergio Bellantonio**  
*La formazione iniziale del docente specializzato in educazione motoria nella scuola primaria. Riflessioni sulla quaestio*
- 252 **Fabio Bocci, Barbara De Angelis**  
*Idee per la formazione iniziale delle/degli insegnanti specializzate/i per il sostegno. Esiti di una ricerca esplorativa su Universal Design for Learning e Teacher Agency*
- 259 **Elena Bortolotti, Marilina Mastrogiuseppe**  
*"Relatori inattesi". Possono contribuire i giovani con disabilità alla formazione dei futuri insegnanti specializzati per il sostegno delle scuole secondarie?*
- 264 **Davide Capperucci**  
*Competenze degli insegnanti nell'uso delle TIC con alunni con autismo: un'indagine esplorativa realizzata con gli insegnanti frequentanti il corso di specializzazione per il sostegno dell'Università di Firenze*
- 271 **Giuseppa Compagno**  
*Prassi teatrale e potenziamento della competenza comunicativo-corporea dell'insegnante specializzato in formazione iniziale*

- 276 **Marta De Angelis**  
*Riconoscere e valutare le competenze del docente specializzato*
- 280 **Filippo Dettori, Giusy Manca, Luisa Pandolfi**  
*L'orientamento etico nella formazione dell'insegnante di sostegno*
- 284 **Valeria Friso**  
*Percezione visiva e scuola. Barriere ed effetti secondari*
- 289 **Leonarda Longo**  
*Il reciprocal teaching nella formazione iniziale degli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado*
- 293 **Paolina Mulè, Giuseppe Spadafora**  
*La formazione iniziale e in servizio dell'insegnante inclusivo nella scuola di I e II grado*
- 297 **Francesca Pedone**  
*L'uso dell'e-portfolio per la promozione della riflessività e della capacità di autovalutazione nei futuri insegnanti di sostegno*
- 301 **Marianna Piccioli**  
*Nominazione e significazioni. La formazione dell'insegnante specializzato come processo di decostruzione*
- 306 **Alessandra Romano**  
*Metodologie trasformative per la formazione iniziale dell'insegnante specializzato. Uno studio esplorativo*
- 311 **Liliana Silva, Renata Maria Viganò**  
*La formazione dei docenti di sostegno all'utilizzo delle strategie metacognitive: quale ruolo per la valutazione?*

## Sessione 5

### Sviluppo professionale e formazione continua nel sistema 0-6

---

#### Relazione introduttiva

- 317 **Lucia Balduzzi**  
*Le sfide della formazione continua nella co-costruzione del sistema integrato 0-6*

#### Rapporteur

- 322 **Giovanni Moretti**  
*Sviluppo professionale e formazione continua nel sistema 0-6*

#### Interventi

- 326 **Luca Agostinetto, Emilia Restiglian**  
*Costruire un sistema 0-6 dal basso: la richiesta di formazione nel Coordinamento Pedagogico Territoriale di Padova*

- 331 **Chiara Bove**  
*Tessere “reti” a partire dalla formazione in servizio dei professionisti che lavorano nello 0-6*
- 335 **Chiara D’Alessio**  
*Valenza delle teorie sull’attaccamento nella formazione 0-3*
- 340 **Rosita Deluigi**  
*Co-progettare la formazione continua 0-6: il ruolo del coordinamento pedagogico territoriale*
- 344 **Dalila Forni**  
*Educare alla valorizzazione delle differenze di genere con la Letteratura per l’infanzia. Un progetto annuale con il comune di Livorno*
- 348 **Luca Girotti, Stefano Polenta**  
*I diversi “livelli” della formazione continua nel sistema 0-6*
- 353 **Agnese Infantino**  
*La formazione sul campo in ottica 0-6: il sapere pratico*
- 357 **Daniela Moreno Boudon, Sara Serbati, Paola Milani**  
*Formare al lavoro in Equipe Multidisciplinare per rispondere alla povertà educativa: l’esperienza della ricerca RdC03*
- 362 **Francesca Oggionni**  
*Fare luce sulle zone d’ombra della professionalità educativa*
- 366 **Grazia Romanazzi**  
*Realizzare l’essere attraverso il fare. L’attualità della specializzazione Montessori in epoca di nativi digitali*
- 370 **Donatella Savio**  
*Ricerca-Formazione e professionalità riflessiva. Un’esperienza in istituzioni educative 0-6*
- 375 **Giulia Schiavone**  
*La continuità come impegno e sfida. Una proposta di formazione, attiva e partecipata, con educatrici e insegnanti di nidi e scuole dell’infanzia*
- 379 **Francesca Linda Zaninelli**  
*La formazione comune e le Linee pedagogiche del sistema integrato 0-6*

#### Sessione 6

#### Sviluppo professionale e formazione continua nella scuola dell’infanzia e primaria

---

#### Rapporteur

- 385 **Valeria Rossini**  
*Maestri di se stessi: Sviluppo professionale e formazione continua nella scuola dell’infanzia e primaria*

## Interventi

- 389 **Antonio Borgogni, Valeria Agosti**  
*Il corporeo invadente: l'esperienza laboratoriale come prospettiva formativa*
- 393 **Maria Buccolo**  
*Lo sviluppo delle competenze emotive nella formazione continua del docente di scuola primaria*
- 398 **Laura Cerrocchi, Lavinia Bianchi**  
*Percorsi di istruzione integrati nei CPLA: una Ricerca-Azione-Formazione. Tra processi e pratiche di istruzione ed Educazione degli Adulti e di formazione iniziale e continua e di sviluppo professionale degli insegnanti*
- 403 **Gina Chianese, Caterina Bembich**  
*Lo sviluppo professionale degli insegnanti di scuola dell'infanzia come occasione di tras-formazione permanente*
- 407 **Giuseppina D'Addelfio, Maria Vinciguerra**  
*La pedagogia della famiglia nella formazione di dirigenti e insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria*
- 411 **Francesca Dello Preite**  
*Formare e formarsi in ottica di genere. Una riflessione sulle competenze del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria*
- 415 **Paolo Di Rienzo**  
*Le competenze strategiche dei docenti dei CPLA in servizio presso le istituzioni carcerarie*
- 419 **Valerio Ferro Allodola**  
*Come costruire le competenze digitali nella formazione continua del docente di scuola Primaria*
- 425 **Silvia Fioretti**  
*Lo sviluppo delle competenze professionali nella percezione delle e degli insegnanti*
- 429 **Zoran Lapov**  
*Saper incorporare le diversità (e le affinità): una competenza interculturale da modellizzare*
- 433 **Lorena Milani**  
*Formare alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione*
- 438 **Elisabetta Musi**  
*Parole che "fanno fiorire l'esistenza" o che diminuiscono le possibilità di essere. Una ricerca sul valore educativo e dis-educativo delle parole nei servizi educativi e nella scuola*
- 442 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**  
*Giochiamo insieme? Per una professionalità ludica dell'insegnante nella scuola primaria*
- 449 **Anna Paola Paiano**  
*Benessere formativo e child safeguarding: prospettive pedagogiche per il contrasto dei fenomeni di abuso e maltrattamento*

- 454 **Andrea Pintus, Chiara Bertolini**  
*Come cambia la valutazione nella scuola primaria: un percorso di ricerca-formazione*
- 458 **Edoardo Puglielli**  
*La formazione politica del maestro nell'Italia del secondo dopoguerra: il contributo di Dina Bertoni Jovine*
- 462 **Roberto Travaglini**  
*L'esperienza "ludica" nella ricerca-azione come strumento formativo degli insegnanti*
- 466 **Viviana Vinci**  
*La formazione delle competenze valutative: prospettive per lo sviluppo professionale degli insegnanti di scuola primaria*
- 471 **Giuseppe Zanniello**  
*La formazione degli insegnanti per la certificazione delle competenze degli alunni alla fine della scuola primaria*
- 477 **Luisa Zecca**  
*Riflettere il cambiamento, sperimentare sviluppo professionale nella Scuola dell'Infanzia*

#### Sessione 7a

#### Sviluppo professionale e formazione continua nella scuola secondaria di I e II grado

---

##### Relazione introduttiva

- 485 **Massimo Margottini**  
*Lo sviluppo dell'identità professionale del docente di scuola secondaria*

##### Rapporteur

- 486 **Claudio Melacarne**  
*Verso ecosistemi della formazione continua degli insegnanti*

##### Interventi

- 494 **Chiara Bellotti**  
*Lavorare in équipe a scuola: opportunità formative per gli insegnanti*
- 498 **Raffaella Biagioli**  
*Insegnanti, famiglie e studenti in formazione. L'esperienza del Master FAMI*
- 503 **Paolo Bianchini**  
*Dispersione scolastica e innovazione didattica: il lavoro interprofessionale di insegnanti ed educatori negli istituti comprensivi torinesi coinvolti progetto "Provaci ancora Sam"*

- 507 **Chiara Biasin**  
*La mobilità transnazionale dei docenti per lo sviluppo professionale continuo*
- 513 **Lisa Brambilla**  
*La normalità della violenza. La formazione degli e delle insegnanti come spazio di ricerca, studio e intervento nella prevenzione e nel contrasto della violenza tra pari*
- 517 **Giuseppa Cappuccio**  
*Évaluation Formatrice: tra autovalutazione e valutazione consapevolizzante. Un'indagine con i docenti di scuola secondaria*
- 522 **Micaela Castiglioni**  
*Insegnare è un lavoro*
- 528 **Rosa Cera**  
*Identità e sviluppo professionale degli insegnanti tra intelligenza artificiale (AI) collaborativa e agency. Quale ruolo per la pedagogia generale e sociale?*
- 532 **Tiziana Chiappelli**  
*Patti educativi di comunità, povertà educativa e successo scolastico degli studenti con background migratorio*
- 536 **Massimiliano Costa**  
*Lo sviluppo professionale del docente nel nuovo ecosistema formativo*
- 540 **Antonia Cunti**  
*Le competenze di orientamento nell'insegnamento secondario. Un approccio sistemico tra saperi, metodi e relazioni*
- 544 **Giovanna Del Gobbo, Daniela Frison**  
*Learning outcomes dei futuri insegnanti e standard professionali dei neo-assunti: una ricerca esplorativa*
- 548 **Alessandro Di Vita**  
*La formazione degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado per orientare gli studenti alla scelta formativo-professionale post-diploma*
- 552 **Alessandro Ferrante**  
*Il tempo in questione. Itinerari di ricerca-formazione in un istituto comprensivo di Bergamo sul rapporto tra tempo della scuola e tempo della vita*
- 556 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
*Adolescenza e salute mentale: un binomio di cui aver cura, anche da una prospettiva pedagogica*
- 560 **Valentina Guerrini**  
*La formazione in servizio dei docenti della scuola secondaria per educare alla parità di genere. L'esempio del Progetto europeo "Generi alla pari a scuola"*
- 564 **Silvia Guetta**  
*Formazione in servizio: conoscenze, competenze e buone pratiche di Didattica per la conoscenza della Shoah*

- 630 **Lisa Stillo**  
*La formazione come progetto culturale e politico. Tra solitudine professionale e cultura pedagogica condivisa*
- 634 **Elena Zizioli, Patrizia Garista**  
*“Lezioni di resilienza”: il contributo di alcuni Maestri per una formazione docente rinnovata*

#### Sessione 8

#### Sviluppo professionale e formazione continua dell'insegnante specializzato

---

##### Chair

- 641 **Pasquale Moliterni**  
*La formazione continua per alimentare il sapere pratico-poietico dell'insegnante e una cultura professionale inclusiva*

##### Relazione introduttiva

- 645 **Marinella Muscarà**  
*L'oscillazione variabile della formazione degli insegnanti: una questione sempre aperta*

##### Rapporteur

- 650 **Silvia Maggiolini**  
*Coltivare domande, interrogare certezze. Il docente specializzato come abitante del confine*

##### Interventi

- 654 **Karin Bagnato**  
*La relazione d'aiuto nel rapporto docente specializzato-discente disabile*
- 658 **Maria D'Ambrosio**  
*Pratiche maestre per abitare la differenza. Verso un nuovo profilo di insegnante (senza sostegno)*
- 662 **Daniela Gulisano**  
*Il docente inclusivo nella scuola 2030: qualità e well-being dell'azione didattica*
- 667 **Stefania Maddalena**  
*L'importanza delle pratiche narrative nei percorsi di formazione iniziale e continua degli insegnanti della scuola secondaria*
- 671 **Giuseppe Carmelo Pillera**  
*Opportunità e vincoli dell'azione interculturale a scuola, tra rapporti con famiglie e territorio. Riflessioni di docenti coinvolti in un follow-up del Master FAMI-MIUR*



- 677 **Moira Sannipoli**  
*A partire dalle pratiche: la consapevolezza di sé come mediatore inclusivo*
- 681 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**  
*Comprensione del testo e allievi con bisogni educativi speciali. La formazione degli insegnanti della scuola primaria*
- 686 **Matteo Villanova**  
*Educazione affettiva e sessuale: consapevolezza epigenetica per costruire Modelli identitari valoriali*

#### Sessione 9

#### La formazione degli insegnanti in Europa

---

##### Chair

- 691 **Carlo Cappa**  
*Comparazione: togliere ciò che non c'è, criticare l'esistente, dissodare il possibile*

##### Relazione introduttiva

- 695 **Carla Callegari**  
*La formazione degli insegnanti: radici pedagogiche europee nel secondo dopoguerra*

##### Rapporteur

- 699 **Francesco Magni**  
*L'occasione per una nuova formazione iniziale degli insegnanti*

##### Interventi

- 703 **Evi Agostini, Cinzia Zadra**  
*Formare insegnanti ad un ethos pedagogico*
- 707 **Vito Balzano**  
*La figura insegnante protagonista di un nuovo percorso di educazione alla cittadinanza sociale*
- 710 **Valentina D'Ascanio**  
*Uno sguardo comparato per la formazione degli insegnanti: percorsi e tendenze*
- 714 **Rosanna Tamaro, Iolanda Sara Iannotta**  
*Diventare insegnanti della Primary Education in Germania e Italia: una ricerca comparativa dei modelli di formazione iniziale e reclutamento*
- 718 **Franca Zuccoli, Lilia Andrea Teruggi**  
*Insegnante europeo: un sogno possibile? Prime riflessioni a partire dal progetto Erasmus Minor*

## Sessione 10

### Le associazioni professionali e la formazione degli insegnanti e degli educatori

---

#### Rapporteur

725 **Pascal Perillo**

*Sinergie e alleanze educative nella comunità educante*

#### Interventi

729 **Livia Cadei, Michele Aglieri**

*Narrarsi per riappropriarsi del proprio sé professionale. Un percorso di ricerca-formazione UCSC-AIMC*

733 **Silvana Calaprice, Cristina Palmieri**

*La scuola e le nuove emergenze: le ragioni del Protocollo tra Associazioni Professionali degli educatori e dei pedagogisti, la CUNSF e il MIUR e della proposta di legge Iori 2313/2021*

737 **Giorgio Crescenza**

*La professionalità sociale dell'insegnante: un percorso da costruire fra formazione iniziale e formazione permanente*

741 **Anna D'Auria**

*La formazione degli insegnanti. Una questione da troppo tempo irrisolta*

746 **Paola Dal Toso**

*L'impegno per la formazione degli insegnanti in Gesualdo Nosengo (1906-1968)*

750 **Andrea Porcarelli**

*Il contributo di Luciano Corradini alla riflessione pedagogica sulla vocazione professionale dell'insegnante, nella prospettiva dell'UCIIM*

753 **Rosa Vegliante**

*Riquilificare la formazione professionale a partire dai commenti e dalle riflessioni dei docenti campani*

759 **Silvia Zanazzi**

*L'assistenza educativa a scuola: modelli organizzativi a confronto*

## Sessione 11

### Competenze formative di sostenibilità, green skills per e nella formazione degli insegnanti

---

#### Relazione introduttiva

765 **Alessandra Vischi**

*Competenze formative di sostenibilità (green skills) per e nella formazione degli insegnanti. Questioni aperte*

- 827 **Teresa Giovanazzi**  
*Progettare e agire per la sostenibilità. La formazione degli insegnanti in prospettiva sistemica*
- 831 **Ines Giunta**  
*Discontinuità ed effetto Seneca: una necessaria cornice per la formazione dei docenti*
- 835 **Elena Marescotti**  
*Formarsi alla coscienza e alla saggezza ecologica, come docente e come adulto: fondamenti e prospettive*
- 839 **Stefania Massaro**  
*Game-based learning nella formazione iniziale dell'insegnante per un'educazione sostenibile alla salute*
- 843 **Stefano Oliviero**  
*Narrare il consumo a scuola. Voci, corpi, strumenti*
- 847 **Monica Parricchi**  
*Formare insegnanti per educare alla cittadinanza green*
- 851 **Simona Sandrini**  
*UNESCO. Climate Change Education for Sustainable Development*
- 855 **Michela Schenetti**  
*Per una scuola aperta al territorio: didattica, professionalità e natura*
- 859 **Claudia Spina**  
*Educare alla sostenibilità. Scenari di cura e di responsabilità etico-sociale*
- 863 **Marcello Tempesta**  
*Educazione allo sviluppo sostenibile e formazione degli insegnanti: green skills, social skills, character skills*
- 867 **Fabio Togni**  
*Educare e Formare alla sostenibilità long-life: il GreenComp Framework*
- 871 **Beate Weyland**  
*Laboratorio di didattica green: progettare attività e giochi con le piante*

# Costruire un sistema 0-6 dal basso: la richiesta di formazione nel Coordinamento Pedagogico Territoriale di Padova

Luca Agostinetto

*Professore Associato - Università di Padova*  
*luca.agostinetto@unipd.it*

Emilia Restiglian

*Professoressa Associata - Università di Padova*  
*emilia.restiglian@unipd.it*

## 1. La sfida del sistema integrato “zerosei”

Come è noto, oggi i servizi educativi per l’infanzia si trovano su una fortunata ma delicata congiuntura: quella della loro ridefinizione secondo un inedito sistema integrato “zerosei”.

“Diversi per modalità organizzative e gestionali, i due sistemi del nido e della scuola dell’infanzia hanno camminato in parallelo fino ad oggi” (Silva, 2018, p. 186), anche sulla base di una loro origine storica significativamente diversa (Barbieri, 2015). Sebbene la stessa Commissione Europea (2018) riconosca come lo *split system* sia l’organizzazione più comune nei 27 Stati Membri, possiamo registrare una spinta crescente – intercettata anche dal nostro Paese – verso un modello integrato dei servizi per l’infanzia quale risposta al bisogno di miglioramento della qualità dell’*Early Child Education and Care*. È oramai assodato come un precoce inserimento dei bambini e delle bambine nei servizi educativi influisca positivamente sul loro sviluppo cognitivo e sulle abilità sociali a lungo termine (Barnett, 1995; Leseman, Slot, 2020), oltre a rappresentare un evidente vantaggio (anche, ma certamente non solo economico) in chiave strategica (Vandenbroeck, 2018).

È questo il quadro nel quale la L. n. 107/2015 (detta “della Buona Scuola”) e il D.Lgs. n. 65/2017 che ne dà attuazione, intendono ridisegnare il nesso tra nido e scuola dell’infanzia, spostandolo dal piano della separazione a quello della continuità e della verticalità del curriculum (Bondioli, Savio, 2018) secondo una prospettiva di unitarietà tanto della crescita del bambino quanto della relativa gradualità al suo accompagnamento da parte della famiglia e dei servizi.

## 2. Le dimensioni implicate e il ruolo dell’università

Cercando elementi di sintesi, ci sembra che la sfida del sistema educativo integrato dai zero ai sei anni si giochi su tre principali dimensioni, strettamente interconnesse tra di loro.

La prima è di ordine *pedagogico-educativo* e consiste nella capacità di elaborare un quadro teorico coerente e un approccio educativo rispettoso delle diverse età, ma attento all'unitarietà della crescita; la seconda dimensione della sfida ci sembra possa essere di tipo *organizzativo-funzionale*, giacché lo sforzo attuativo non può che confrontarsi realisticamente con condizioni non semplici e non sempre favorevoli (Neri, 2017). Infine, la terza dimensione è quella *culturale-sociale*, dato che il sistema integrato richiede, ma al contempo comporta, un passo in avanti lungo la cultura dell'infanzia.

Un segnale a nostro avviso estremamente significativo verso questo cambiamento culturale è rinvenibile anche nel riconoscimento che questa delicata e cruciale età della vita merita (e necessita) di educatori formati a livello universitario (come, d'altra parte, già avviene per l'insegnante della scuola dell'infanzia). L'art. 4 del citato D. Lgs. n. 65/2017 stabilisce infatti che l'educatore per la prima infanzia deve avere una qualificazione universitaria acquisita nella classe di laurea L-19, secondo un percorso ed un curriculum formativo specifico (cfr. D.M. n. 378/2018), attribuendo così "alla formazione degli educatori e degli insegnanti un ruolo centrale e propulsivo per la qualificazione di tutto il sistema" (Balduzzi, Pironi, 2017 p. 133).

Ma in questo quadro di cambiamento, il ruolo dell'università non si esaurisce sul solo piano didattico-formativo per la qualificazione professionale degli educatori, né su quello della ricerca teorica ed empirica: anch'esso di gioca su tre dimensioni, e la terza coincide proprio con "terza missione", quella dell'interazione diretta con la società civile (cfr. D.L. 19/2012), per favorire processi di trasformazione sociale e culturali. E tra questi, per quanto sin qui argomentato, riteniamo proprio che un contributo fondamentale debba andare per la realizzazione del sistema educativo integrato per i bambini e le bambine da zero a sei anni.

### 3. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Padova

Il Comune di Padova ha avviato il Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale (quale obiettivo strategico del Sistema integrato) a partire da dicembre 2019. Fin da subito sono stati chiamati a far parte del gruppo di lavoro tutti gli enti che si occupano di "zerosei" anni a Padova e Provincia, compresa l'università. Il territorio padovano si caratterizza per una marcata complessità e la presenza massiccia di scuole dell'infanzia paritarie e servizi per la prima infanzia aderenti a diverse organizzazioni. Il tema centrale della discussione è stato quello della continuità zerosei, elemento non sempre scontato se consideriamo il territorio. Infatti, pur essendo previsti dalla normativa regionale (Legge regionale 32/90) sia i Centri infanzia (12 mesi-6 anni) che i nidi integrati (connessi a scuole dell'infanzia già attive), che afferiscono generalmente a FISM e, più di recente, al terzo settore, la continuità non è stata oggetto di particolare attenzione, vista anche la scelta di procedere spesso con percorsi di formazione continua differenziati tra educatori e insegnanti.

Dopo un lavoro di conoscenza dei membri del tavolo di coordinamento pedagogico territoriale, è stato avviato un percorso formativo costituito da quattro webinar (novembre-dicembre 2020) cui hanno partecipato 630 persone (educatori, insegnanti e coordinatori). È seguito un incontro di “condivisione virtuale” dei percorsi di buone pratiche sulla continuità nido-infanzia attuati in alcune strutture dei quattro ambiti territoriali di cui è composto il territorio (giugno 2021).

#### 4. La progettazione congiunta di un percorso formativo

Un ulteriore allargamento del gruppo di lavoro a fine estate 2021, ha consentito di continuare il lavoro per la promozione e lo sviluppo del sistema integrato con il fine ultimo di costruire un percorso formativo di più ampio respiro. La modalità di lavoro scelta è stata quella partecipativa, proseguendo quindi un *modus operandi* che ha caratterizzato fin da subito l'azione del Coordinamento pedagogico territoriale (CPT). Tutte le decisioni, infatti, sono state (e vengono) prese dopo un confronto allargato e sistematico con tutti i membri del tavolo, rappresentanti di un sistema ampio e articolato.

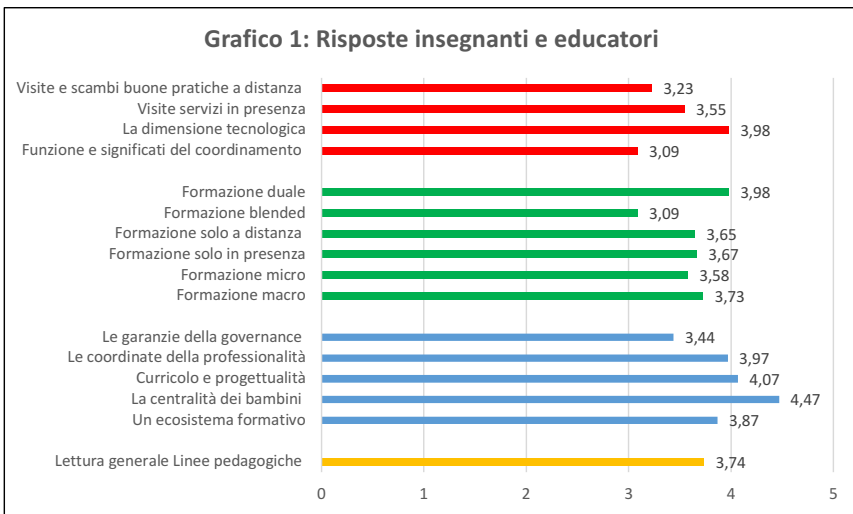
A partire dai temi delineati nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei anni (dicembre 2020), si è deciso di proporre un breve questionario per rilevare i bisogni formativi di coordinatori, educatori e insegnanti. Il questionario, somministrato tramite moduli di Google, ha chiesto di indicare il grado di utilità delle varie parti in cui si articola il documento e le modalità di lavoro preferite (es. formazione in presenza, a distanza). Le 550 risposte sono lo specchio di un'ampia partecipazione, anche tenendo conto che da parte di Comuni, FISM e Fondazione SPES era stata data l'indicazione di rispondere solo al coordinatore del servizio.

Il profilo dei rispondenti si caratterizza come segue: 36% sono insegnanti di scuola dell'infanzia, 16% coordinatori (si presume quasi tutti della scuola dell'infanzia paritaria, con o senza servizi 0-3 anni associati, visto che con un numero di sezioni consistente è spesso presente un coordinatore a tempo pieno), 14% insegnanti-coordinatori. Rientrano nei servizi per la prima infanzia il 24% di educatori e il 7% di educatori-coordinatori. Hanno risposto anche alcuni dirigenti scolastici (2%) mentre l'1% dei rispondenti ha risposto “altro” (pedagogisti, insegnanti di scuola primaria, segretaria). Il 58% dei rispondenti lavora nella scuola dell'infanzia, il 27% negli asili nido (micronidi, nidi integrati, nidi aziendali), il 5% nei nidi in famiglia, il 4% in scuole dell'infanzia con sezione primavera e/o nido integrato, il 4% nei centri infanzia e il restante 2% in strutture non ben specificate o nella scuola primaria.

Nel grafico 1 vengono riportati i dati delle preferenze di educatori e insegnanti rispetto alle proposte formative tematiche e organizzative articolate su una scala autoancorante da 1 a 5 (1=poco utile; 5=molto utile). Le risposte sono state analizzate tenendo presente la variabile “ruolo”. A fronte di una media del 3,74 per quanto riguarda una *lettura generale delle Linee pedagogiche*, particolare rilevanza ha avuto per tutti la parte denominata *La centralità dei bambini* ( $x=4,47$ ) la quale,

pur comprendendo tematiche molto diverse, ha restituito l'idea che sia necessario rifondare dal basso il ruolo e il significato del lavoro con i bambini. Per questioni di spazio, lasciamo al lettore l'evidenza degli altri elementi emersi.

A partire da queste risposte, e tenendo ferma l'intenzione di lavorare comunque sul coordinamento, il CPT – in linea con la recente circolare ministeriale del 20 gennaio 2022 – sta delineando un percorso formativo congiunto di ampio respiro, accompagnato da laboratori esperienziali a livello dei quattro ambiti territoriali con un numero ristretto di partecipanti. Le tematiche attorno alle quali verrà costruito il percorso sono il gioco per lo sviluppo delle potenzialità dei bambini e del loro apprendimento, l'intreccio tra educazione e cura, le relazioni fra i bambini e la riscoperta dell'infanzia.



## 5. Conclusioni

Uno degli obiettivi del sistema integrato è quello di promuovere una qualità diffusa dell'offerta educativa attraverso la formazione continua in servizio. Riteniamo che la sfida odierna non consista, infatti, nella creazione di singoli servizi di qualità, ma nel supporto alla qualificazione dell'intero sistema. Ecco che il CPT può divenire la risorsa fondamentale per sostenere, a livello territoriale, la costruzione di un sapere pedagogico e di metodologie educative condivise e partecipative, nel rispetto delle specificità delle tante strutture per l'infanzia.

I CPT possono costituire quindi un luogo privilegiato di confronto fra esperienze e posizioni pedagogiche diverse che conservino da un lato l'autonomia delle diverse istituzioni, ma che sviluppino al contempo pratiche comuni, soprattutto per quanto riguarda i percorsi di continuità e, in prospettiva, la costruzione di un curriculum unitario 0-6 anni. All'interno dei coordinamenti, il ruolo dell'Università

può affiancare attivamente i processi di qualificazione del sistema dei servizi, con l'attuazione di percorsi di sperimentazione e di ricerca. Tale ruolo si configura come un paziente lavoro di cucitura e tessitura che cerca di garantire l'equilibrio tra la ricerca pedagogico-educativa, l'organizzazione e la messa a sistema dei percorsi formativi e la valenza sociale e culturale di un lavoro sull'infanzia.

Ci sembra importante, infine, richiamare l'importanza di un raccordo almeno a livello regionale delle iniziative dei CPT. Se da un lato, infatti, è importante lasciare che emergano le specificità dei territori, dall'altro appare imprescindibile fornire alcune indicazioni di fondo sull'organizzazione e sulla funzione dei coordinamenti, vista l'estrema eterogeneità esistente.

### Riferimenti bibliografici

- Balduzzi L., Pironi T. (2017). Progettare la formazione degli educatori e degli insegnanti per un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni. *Studium Educationis*, 2, 133-135.
- Barbieri N. S. (2015). *Asili nido e servizi educativi per la prima infanzia in Italia. Lineamenti storici, fondamenti pedagogici, modalità operative*. Padova: Cleup.
- Barnett W. S. (2011). Effectiveness of early educational intervention. *Science*, 333, 975-978.
- Bondioli A., Savio D. (2018). *Educare l'infanzia: temi chiave per i servizi 0-6*. Roma: Carocci.
- Leseman P.P., Slot P. L. (2020). Universal versus targeted approaches to prevent early education gaps. The Netherlands as case in point. *Zeitschrift für Erziehungswissenschaft*, 23, 487-507.
- Neri S. (2017). Il nuovo sistema integrato dei servizi per l'infanzia tra ambizioso universalismo e realismo minimalista. *Politiche Sociali*, 12(3), 513-516.
- Silva C. (2018). Il sistema di educazione dell'infanzia 0-6: percorso normativo e riflessioni pedagogiche. *Form@re*, 18(3), 182-192.
- Vandenbroeck M. (2018). The historicity of pedagogical research. *Pedagogia Oggi*, 2, 33-48.